

Università degli Studi di Firenze
Laurea Magistrale interclasse
in RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2020/2021

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI
Denominazione del corso in inglese	INTERNATIONAL RELATIONS AND EUROPEAN STUDIES
Classe	LM-52 Classe delle lauree magistrali in Relazioni internazionali LM-90 Classe delle lauree magistrali in Studi europei
Facoltà di riferimento	SCIENZE POLITICHE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze Politiche e Sociali
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	trasformazione di 0602-06 RELAZIONI INTERNAZIONALI (cod 57080) 0605-06 STUDI EUROPEI (cod 55546)
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	29/05/2012
Data DR di approvazione	06/06/2012
Data di approvazione del consiglio di facoltà	19/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	09/05/2012
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	02/12/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	http://www.scpol.unifi.it
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE) si propone di:

- fornire una solida preparazione di base e conoscenze di natura metodologica, culturali e professionali di livello avanzato, nei settori giuridico, economico, politologico, storico; allo scopo di permettere al laureato di analizzare, interpretare, valutare e gestire problemi di portata europea e internazionale, d'ambito politico, economico e sociale;
 - fornire le competenze necessarie ad ideare, redigere, porre in atto e monitorare programmi internazionali ed europei, relativi alla cooperazione in materia di sviluppo, alla sicurezza internazionale nei suoi diversi aspetti, alla negoziazione e risoluzione dei conflitti, alla tutela dei diritti umani, ai processi di democratizzazione, alla protezione delle vittime dei crimini contro l'umanità;
 - fornire le competenze necessarie per operare nell'ambito delle azioni interne ed esterne dell'Unione Europea e più in generale in riferimento al processo d'integrazione europea;
 - fornire conoscenze interdisciplinari necessarie al fine di progettare e realizzare strategie operative complesse, così da permettere al laureato di inserirsi ad alto livello nel mondo del lavoro, sia presso imprese e organizzazioni private, sia in amministrazioni pubbliche nazionali, europee ed internazionali;
 - fornire gli strumenti propri della ricerca empirica, politologica, statistica, economica e comparata, tali da favorire l'inserimento professionale del laureato a livelli elevati, con capacità operative e spirito innovativo, nei settori pubblico e privato;
 - fornire la conoscenza di lingue straniere, scritte e orali, con particolare riguardo ai lessici specialistici;
 - fornire strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate riferite ai vari ambiti nei quali si manifesta la dimensione europea e internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.
- Ai fini sopra riassunti questo Corso di Laurea Magistrale prevede attività di studio presso Università di altri Paesi o Istituzioni o imprese che svolgano attività in ambito internazionale e europeo (valorizzando a tale proposito l'opportunità dei collegamenti Erasmus +) e, in relazione a specifici obiettivi di formazione professionale e sbocchi occupazionali, tirocinii e stages

formativi presso organizzazioni pubbliche e private.

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale RISE sono definiti i requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione indispensabili per seguire con profitto il percorso formativo; requisiti che saranno oggetto di accertamento e valutazione secondo le procedure sotto riportate. Lo studente che intenda iscriversi al Corso di Laurea Magistrale deve aver acquisito durante gli studi della laurea triennale una preparazione di base adeguata, negli ambiti disciplinari storico, politologico, economico-statistico e giuridico, che gli consenta di approfondire i temi propri di questo Corso di Laurea Magistrale. Lo studente deve inoltre sapersi esprimere, oralmente e per iscritto, nella lingua inglese.

Requisiti curriculari.

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è necessaria una laurea triennale di primo livello o una laurea quadriennale di vecchio ordinamento, ovvero un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo per l'ammissione dal Consiglio di Corso di Laurea.

I requisiti richiesti allo studente per accedere a questo Corso di Laurea Magistrale sono i seguenti:

1) almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, acquisiti tra i seguenti SSD (Settori Scientifico Disciplinari): IUS/01, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, M-STO/02, M-STO/04, SPS/06, SPS/04;

2) aver inoltre acquisito un minimo di CFU per SSD (non importa se già computati per il soddisfacimento del requisito di cui al punto 1) e cioè almeno:

6 CFU di IUS/09;

6 CFU di IUS/13;

6 CFU di SECS-P/01;

6 CFU di SECS-P/02;

6 CFU di M-STO/04;

6 CFU di SPS/06;

6 CFU di SPS/04;

6 CFU in una lingua straniera.

Requisiti di adeguatezza.

L'adeguatezza della preparazione è verificata tramite l'accertamento dell'acquisizione di alcune conoscenze e competenze ritenute indispensabili per accedere al Corso di Laurea Magistrale e/o con un test di ingresso. La Commissione Didattica si riserva il diritto di chiedere allo studente informazioni aggiuntive rispetto a quelle presentate nelle domande di valutazione, al fine di verificare l'adeguatezza della sua preparazione.

Eventuali carenze formative dovranno comunque essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

Ammissione di studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero.

Per l'ammissione degli studenti provenienti da Atenei stranieri, la Commissione Didattica si riserva il diritto di procedere alla valutazione dei requisiti di accesso, sia mediante l'esame del curriculum di studi conseguito dallo studente (integrato da informazioni più dettagliate sui programmi dei corsi) sia con altre modalità (ad esempio tramite un colloquio per via telematica), al fine di accertare il possesso delle conoscenze e competenze indispensabili per accedere al Corso di Laurea Magistrale.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso di Laurea Magistrale ha una durata normale di 2 anni. Lo studente consegue, di norma, 60 CFU all'anno. Lo studente che comunque abbia conseguito 120 CFU, adempiendo a quanto previsto dalla struttura didattica, può tuttavia ottenere il titolo prima della scadenza del biennio.

Le attività formative comuni alle due classi di Relazioni Internazionali e Studi Europei sono identificate nei seguenti ambiti disciplinari: storico, politologico, giuridico, economico e linguistico.

Ciò garantisce l'acquisizione di conoscenze che permettono agli studenti, quale che sia la scelta successiva, di disporre di strumenti indispensabili ai principali sbocchi occupazionali, soprattutto nelle carriere internazionali.

Il Corso di Laurea Magistrale si articola secondo le indicazioni contenute nelle tabelle di cui all'art.17.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Tutti i corsi di insegnamento si articolano in moduli di non meno di 20 ore di lezione ciascuno. Lezioni aggiuntive ed eventuali attività integrative, quali esercitazioni, attività tutoriali specifiche dell'insegnamento, ecc., non devono comunque superare un massimo di 10 ore per modulo.

Per specifici insegnamenti, che richiedono attività di formazione assistita, il Consiglio di Corso di Laurea può determinare una diversa ripartizione delle attività.

Ciascun credito formativo universitario corrisponde di norma a circa 25 ore di lavoro per lo studente, di cui 8 (otto) ore di lezione frontale. I crediti attribuiti alla prova finale sono ponderati con lo stesso criterio di valutazione dell'impegno orario di lavoro.

Ciascun curriculum è frequentabile interamente sia in lingua italiana che in lingua inglese.

La verifica del profitto avviene tramite esame finale, sempre individuale, che può svolgersi in forma scritta e/o orale ed essere integrato da eventuali altre forme di verifica, secondo le esigenze specifiche della disciplina.

Per gli insegnamenti articolati in più moduli possono essere previste prove intermedie al termine di ciascun modulo.

Si è deciso di articolare l'offerta didattica, di norma, in corsi da 9 CFU o 6 CFU, ciò al fine di garantire corsi di più ampio respiro e che coprano argomenti non meramente settoriali. La didattica sarà organizzata anche in forma seminariale, al fine di preparare gli studenti a redigere elaborati scritti su temi specifici, eventualmente in lingua straniera, e a discuterli individualmente o in gruppo. Sono previste inoltre simulazioni, ad esempio di processi svolti davanti a Corti internazionali (MOUT) o relative all'adozione di una decisione nell'ambito del Consiglio dell'UE o dell'Assemblea delle Nazioni Unite.

Gli esami che debbono essere sostenuti per potersi presentare alla prova finale sono non più di 12, tenuto conto in ogni caso che i crediti maturati con attività "a scelta libera dello studente" (ex DM 270/04 art. 10, comma 5 lettera a) corrispondono a un solo esame.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

La verifica della conoscenza delle lingue straniere avviene attraverso un esame scritto e/o orale.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Lo stage è obbligatorio e consiste in una esperienza di inserimento temporaneo, guidato e supervisionato, presso aziende, enti pubblici o privati, cooperative, associazioni, centri di ricerca, e quant'altro connesso con il profilo del Corso di Laurea Magistrale. Se lo stage termina con valutazione positiva da parte della struttura ospitante e del tutor accademico fa maturare allo studente 6 CFU nel piano di studi.

Lo studente può richiedere di partecipare ad uno degli stages offerti direttamente dal Servizio Stage e Tirocini esistente presso la Scuola di Scienze Politiche oppure presentare ai Delegati per Stage e Tirocini del Corso di Laurea un proprio progetto, stabilito di concerto con un tutor accademico e con un responsabile della struttura ospitante. In quest'ultimo caso, assieme alla domanda, lo studente dovrà presentare idonea documentazione attestante la disponibilità da parte della struttura ospitante ed un programma di massima delle mansioni da svolgere. Se il Delegato per Stage e Tirocini ritiene adeguato il progetto lo approva, fatta salva la stipula della convenzione tra l'ente ospitante e l'Ateneo, secondo l'iter adottato dal Servizio Stage e Tirocini della Scuola di Scienze Politiche.

In ogni caso, la verifica dei risultati dello stage segue le procedure previste dal Servizio Stage e Tirocini istituito presso la Scuola di Scienze Politiche.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Per ogni settore disciplinare i crediti acquisiti presso altre istituzioni universitarie di Paesi membri dell'Unione Europea sono riconosciuti nei limiti dei crediti attribuiti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale. Il riconoscimento viene effettuato dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, su proposta della Commissione Didattica.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

E' compito del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale individuare le eventuali propedeuticità e stabilire specifici obblighi di frequenza, che saranno indicate di anno in anno nel Manifesto degli studi.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Secondo quanto previsto dalla normativa di Ateneo, gli studenti part-time possono conseguire il titolo di laurea in tempi superiori, comunque pari a non oltre il doppio della durata normale.

Il Corso di Laurea Magistrale prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività, i quali potranno essere chiamati a conseguire 30 CFU annui.

Compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, e in accordo con la Scuola di Scienze Politiche, il Corso promuove attività di tutoraggio e di altro tipo, destinate a favorire la formazione di tali studenti.

Per la regolazione dei diritti e dei doveri degli studenti part-time si rinvia alle norme generali stabilite dall'Università di Firenze.

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Lo studente presenta il piano di studi individuale al primo anno di corso, secondo tempi e modalità stabiliti dalla Scuola, e comunque non oltre 31 dicembre di ogni anno.

Il piano di studi può essere ripresentato negli anni successivi, apportando modifiche al precedente. Ha valore l'ultimo piano approvato.

Il piano di studi è automaticamente approvato se, per la relativa classe di laurea del Corso, corrisponde al piano ufficiale degli studi, così come indicato nella Guida dello Studente. In caso contrario, su proposta della Commissione Didattica, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale o altro organismo da esso delegato delibera la sua eventuale approvazione entro 30 giorni dalla scadenza di presentazione.

Nell'ambito dei crediti a scelta libera lo studente può inserire insegnamenti universitari esistenti presso Corsi di Laurea Magistrali della Scuola di Scienze Politiche o di altre Scuole dell'Ateneo di Firenze.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU.

La prova finale consiste nella redazione di una tesi, frutto di un'elaborazione originale dello studente, condotta sotto la guida di un relatore, nonché nella discussione orale della tesi medesima, che dimostri, con specifico riferimento all'insegnamento scelto dal candidato, l'acquisizione delle conoscenze previste dagli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

La tesi può essere chiesta su un insegnamento inserito nel piano di studi. Il relatore deve essere un docente dell'Ateneo di Firenze, strutturato o a contratto, responsabile dell'insegnamento sul quale si chiede la tesi. Per essere ammesso all'esame finale di laurea lo studente deve: avere acquisito tutti i crediti previsti dall'ordinamento del proprio Corso di Laurea, ad eccezione di quelli dovuti per la prova finale; essere in regola con le tasse; infine essere in possesso del nulla-osta rilasciato dal relatore.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Lo studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al II anno.

Per ogni settore disciplinare i crediti acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e/o altri Corsi di Laurea Magistrale sono riconosciuti nei limiti dei crediti attribuiti dall'ordinamento didattico del corso. I crediti in eccesso possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività a scelta libera dello studente. In ogni caso, la Commissione Didattica del Corso di Laurea Magistrale esamina la carriera di studi dello studente che ha fatto domanda di passaggio, così da determinare anche il possesso dei requisiti di accesso secondo quanto previsto all'art.3.

Per i passaggi dal corso di studio di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei ex DM 270/04 al presente Corso di studio di Laurea Magistrale la Commissione Didattica valuta le singole richieste attenendosi ai seguenti criteri: 1) per ogni settore disciplinare i crediti già acquisiti sono riconosciuti nel rispetto dell'affinità degli esami già sostenuti con quelli previsti dal piano di studi del corso di studi, comunque nei limiti dei crediti

attribuiti dall'ordinamento e dal regolamento didattico; 2) ai fini del riconoscimento dei crediti possono essere definite equipollenze fra settori disciplinari affini e fra insegnamenti dello stesso settore disciplinare o di settori disciplinari affini; 3) gli eventuali crediti in eccesso possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività a scelta libera dello studente; 4) nel caso di riconoscimenti parziali di un insegnamento viene determinato l'ammontare di crediti dell'esame integrativo volto a completare il riconoscimento totale di detto insegnamento.

ART. 14 Servizi di tutorato

Il Corso di Laurea si avvale dei servizi di tutorato messi a disposizione dalla Scuola di Scienze Politiche e dall'Ateneo.

In particolare, si avvale dei lettori di lingua della Scuola e dei servizi del Centro Linguistico di Ateneo per l'attività di tutorato linguistico.

Inoltre, al fine di permettere allo studente di programmare al meglio il proprio percorso universitario, a partire dalle procedure d'accesso o di passaggio al Corso di Laurea Magistrale e fino alle modalità di verifica delle attività formative in aggiunta rispetto agli esami, il Consiglio del Corso di Laurea delega un proprio docente a svolgere le funzioni di orientamento, in entrata e in itinere.

Il delegato all'orientamento fa parte del Centro di orientamento in ingresso e in itinere (certificato qualità ISO-9001 2000) della Scuola.

Il delegato all'orientamento è altresì membro della Commissione Didattica, che ha il compito di aiutare gli studenti nella scelta del curriculum di studi e nella compilazione del loro piano di studi, oltre che nel predisporre il lavoro istruttorio finalizzato alla loro approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea o da organo da questo delegato.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Le decisioni assunte dal Consiglio del Corso di Laurea sono rese pubbliche con le modalità previste dalle diverse norme pertinenti.

Le decisioni di competenza delle varie commissioni del corso di laurea e rilevanti per gli studenti sono pubblicizzate sulla guida e sul sito della Scuola.

ART. 16 Valutazione della qualità

È prevista la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, quale obbligo per tutti i docenti e per tutti gli insegnamenti del corso di studio, secondo le modalità adottate dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo.

Il Corso di Laurea attiva al proprio interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli organi accademici.

